



# COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 104 del Reg.	OGGETTO: Approvazione Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2012, Schema di bilancio dell'esercizio 2011 e pluriennale 2111/2013 - RINVIO
Data 05.12.2011	

**SESSIONE** Straordinaria ed urgente

**CONVOCAZIONE** di aggiornamento

L'anno duemilaundici, il giorno cinque del mese di Dicembre alle ore 20.00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps	Ass.
RANERI	SEBASTIANO	X		LICCIARDELLO	ROBERTO	X	
TONZUSO	SALVATORE	X		SCUDERI	ANTONIO	X	
TORRISI	GIUSEPPE	X		QUATTROCCHI	MICHELE	X	
SANTAMARIA	GIUSEPPE	X		BARBAGALLO	CARMELO		X
PUGLISI	ALFIO	X		MACCARRONE	FABRIZIO	X	
SAPUPPO	SALVATORE		X	PULVIRENTI	ORAZIO	X	
CARUSO	SANTO	X		PRIVITERA	ALFIO	X	
ADORNO	SALVATORE	X		D'AGATA	GIUSEPPE	X	
SORBELLO	SALVATORE	X		LEONARDI	SEBASTIANO	X	
DI STEFANO	ANTONIO	X		MICALIZZI	GIUSEPPE		X
Assegnati n° 20				Presenti n° 17			
In carica n° 20				Assenti n° 3			

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Presidente Dr. Sebastiano Raneri
- Assiste il Segretario Dr. Giuseppe Romano

## Il Presidente

Accertata la legalità della seduta, sono presenti 17 Consiglieri su 20 . dichiara aperta la seduta.  
Sono presenti per l'Amministrazione l'Ass. Faranda e Di Stefano.

Concede subito la parola al **Consigliere Puglisi**.

Questi afferma, considerato quanto successo in questi giorni con manifesti e articoli di giornale, che gli venga concesso quanto meno di poterne parlare dopo l'approvazione degli emendamenti al bilancio.

**Il Consigliere Caruso** che ha chiesto di intervenire, ritiene importante la presenza del responsabile del servizio per quello che intende evidenziare.

A suo avviso vi sono delle responsabilità penali che possano coinvolgere la responsabilità del servizio finanziario: si tratta a suo giudizio di verificare per intanto se è configurabile un'elusione del patto di stabilità, stante fra l'altro che vi sono vizi di legittimità tali che potrebbero comportare delle difficoltà nell'approvazione del bilancio. Continuando afferma, che nel decreto sulla stabilità vengano introdotte sanzioni per il Responsabile del servizio finanziario nonché per gli Amministratori che artificiosamente abbiano conseguito il rispetto del patto di stabilità, sanzioni pecuniarie che consistono in una condanna al pagamento di una somma fino a dieci volte l'indennità percepita dagli amministratori e anche per i funzionari la sanzione consiste nel pagamento di sanzione pari a tre volte l'indennità di risultato.

Soffermandosi poi sull'emendamento riguardante la transazione con l'ACOSET , una volta esaminato il Conto Consuntivo 2010, era doveroso rappresentare al Consiglio la necessità di cancellare il residuo di 147.000,00 circa ma, dal momento che ciò non è stato fatto l'emendamento da noi presentato sull'accordo transattivo con l'ACOSET andava approvato, come pure l'altro sullo slargo di Piazza Cantarella in proposito vuole consultare i colleghi consiglieri e il Collegio dei Revisori per quanto questi possano esprimersi in forma spontanea.

Si da atto che entrano i Consiglieri Micalizzi, Barbagallo e Sapuppo - Presenti e votati 20.

**Il Consigliere Caruso** conclude rivolgendosi ai Revisori chiedendo loro di esprimere "un parere preventivo" visto che secondo loro ci sono dei vizi di legittimità sugli emendamenti non approvati

**Il Consigliere D'Agata** a sua volta dichiara che dall'esame del bilancio e dalla discussione sugli emendamenti traspare un aggiramento al patto di stabilità (in riferimento all'accordo transattivo ACOSET)

Riguardo all'altro emendamento relativo alla somma di €300.000,00, osserva che si tratta di un'opera non prevista nel piano triennale delle Opere Pubbliche approvato, quanto da Egli osservato, I Revisori sino ad oggi hanno espresso un parere condizionato .

A suo giudizio, a questo punto, vi sono due strade da intraprendere, l'intervento in autotutela annullando gli emendamenti non approvati da questo Consiglio ovvero in alternativa fare intervenire il Commissario.

**Il Consigliere Puglisi** chiesta la parola vuole ringraziare i due Revisori presenti per il parere non favorevole che essi hanno reso.

Chiede di intervenire **il Consigliere Licciardello** il quale desidera invitare il Consiglio a mantenere la calma e che i Consiglieri votino senza condizionamento secondo il loro convincimento.

Afferma che se si approvasse un bilancio non legittimo, si potrebbe configurerebbe l'ipotesi della necessaria applicazione di una sanzione. Prosegue dicendo che riguardo lo slargo di Piazza Cantarella i Capi Settore hanno espresso parere favorevole all'emendamento presentato.

**Il Consigliere Privitera** ottenuto di parlare, osserva che quanto detto dal consigliere Caruso e dai Revisori merita una riflessione, propone quindi la sospensione di dieci minuti del Consiglio.

Si passa alla votazione che all'unanimità di voti espressi in forma palese per alzata e seduta approva la sospensione proposta, alle ore 21,30.

**Il Presidente del Consiglio** alla ripresa della seduta dopo circa dieci minuti e dopo apposita consultazione dei consiglieri, comunica che si è addivenuti alla decisione di ritirare in autotutela i due emendamenti votati nella precedente seduta ed esattamente gli emendamenti n. 1 e 4 .

### **Il Consiglio Comunale**

di seguito, all'unanimità di voti espressi in forma palese per alzata e seduta approva la proposta di "ritirare" (annullare) il primo emendamento votato nella seduta precedente .

proseguendo all'unanimità di voti espressi in forma palese per alzata e seduta approva la proposta di "ritirare" (annullare) il quarto emendamento votato nella seduta precedente.

Quindi passa subito dopo all'approvazione, all'unanimità di voti espressi in forma palese per alzata e seduta dei presenti, del primo degli emendamenti così come proposto inizialmente che comporta l'iscrizione in bilancio nella parte di competenza di Euro 62.742.24, lasciando il residuo come già iscritto e riportato dagli esercizi precedenti.

Subito dopo passa poi all'altro emendamento il quarto, consistente nell'eliminare lo stanziamento in bilancio di Euro 300.000.00.

Il suddetto emendamento viene approvato all'unanimità di voti dei presenti espressi per alzata e seduta.

A questo punto il Consiglio affronta l'esame dell'emendamento n.3.

**Il Consigliere D'Agata** intervenuto, dichiara così come aveva fatto nella precedente seduta che nel prospetto di spesa per il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani vi sono incluse somme spettanti alla Ditta ATO Aci Ambienet che riguardano anni precedenti 2009 – 2010 e che costituiscono debiti fuori bilancio della gestione di questo esercizio 2011 e pertanto debbono essere inseriti negli oneri straordinari della gestione corrente del bilancio 2011 perché debiti fuori bilancio.

**Il Presidente** invita a votare l'emendamento che viene approvato all'unanimità di voti espressi in forma palese per alzata e seduta.

**Il Consigliere Caruso** dopo avere ottenuto le approvazioni di cui sopra a nome del suo gruppo dichiara di ritirare gli emendamenti n.6 e 7.

**Il Consigliere Puglisi** a sua volta dichiara anch'egli di ritirare gli emendamenti presentati dal suo gruppo stante la convergenza venutasi a conseguire con gli altri gruppi consiliari.

**Il Presidente** considera che stante l'assenza del Responsabile del Settore è opportuno rinviare il Consiglio al giorno 12.12.2012 alle ore 10,30 di mattina proprio per aver con certezza la presenza del Capo Settore.

**L'Assessore Di Stefano** chiede di intervenire a conclusione del Consiglio. Da atto all'opposizione di avere svolto un ottimo ruolo che riconosce pure ai cosiddetti dissidenti. Egli annunzia le proprie dimissioni dovute alla norma prevista dalla legge Regionale che prevede l'incompatibilità della contemporanea presenza nelle Amministrazioni Comunali, Giunta e Consiglio di persone che intrattengono rapporti di parentela. Comunque dichiara appoggerà sempre il Sindaco attuale .

**Il Consigliere Sorbello** a sua volta afferma di apprendere con tristezza questo annuncio stante l'impegno profuso dall'Assessore nel passato e come sicuramente la sua presenza verrà a mancare per quello che avrebbe potuto dare in futuro.

Riprende la parola **l'Ass. Di Stefano**, dicendo che in futuro non farà mancare i propri suggerimenti. Questa sera afferma si poteva votare ed esitare il bilancio.

La seduta p.v. si dovrebbe addebitare al capo Settore assente.

**Il Presidente** del Consiglio a sua volta rivolto all'Ass.re dimissionario afferma che "Ci mancherà per il suo carattere" perché ha lavorato per il bene del paese e per la sua capacità di mediazione apprezzata da tutti.

Proseguendo anche **il Consigliere Barbagallo** ringrazia l'Ass. Di Stefano per l'impegno profuso in Amministrazione, per quella sua capacità di mediare e di essere vicino sia alla maggioranza che all'opposizione. Suggerisce viste le condizioni economiche del Comune che il "posto" di assessore che si renderà vacante non venga ad essere sostituito.

**Il Consigliere Caruso** a sua volta interviene e rivolgendosi a Di Stefano afferma di averlo apprezzato di più nel ruolo di Presidente del Consiglio, funzione ricoperta nel passato e non come Assessore. Ma allo stesso tempo trova profondo disagio sull'articolo apparso sulla Sicilia di sabato e che sarà sicuramente ripreso da tutti i giornali nazionali, a sentire parlare dei consiglieri di Aci Sant'Antonio come una "casta" che vuole garantirsi il gettone di presenza ad ogni costo anche tagliando la spesa in bilancio per il servizio della mensa scolastica.

Egli afferma ha sempre apprezzato la persona dell'Ass. Di Stefano, ma non può apprezzarlo nel ruolo di Assessore per il contesto in cui Egli si è trovato ad operare.

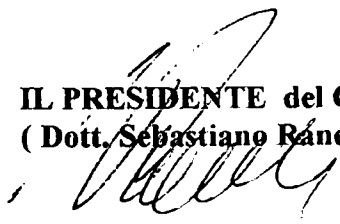
Infine **il Consigliere Licciardello**, considera che quello dell'Ass. Di Stefano è una scelta che non può essere che condivisa ma, congedandosi Gli vuole assegnare una "missione", "domani prima di andar via stabilisca con la Responsabile del Settore dott.ssa Sapienza, come restituire quanto le famiglie hanno speso per il trasporto scolastico". Conclude che su altri argomenti e problematiche come il PRG i due gruppi dell'MPA in consiglio oggi divisi potranno ritrovarsi insieme.

**L'assessore dimissionario Di Stefano** riprende la parola e ammette di dovere recriminare solo per il problema irrisolto della raccolta differenziata anche se sono stati fatti progressi passando dallo 0,5% al 5% di raccolta.

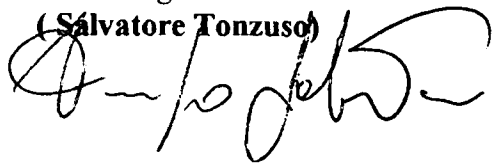
Il Consiglio comunale a questo punto è sciolto alle ore 22.30

■ Approvato e sottoscritto:

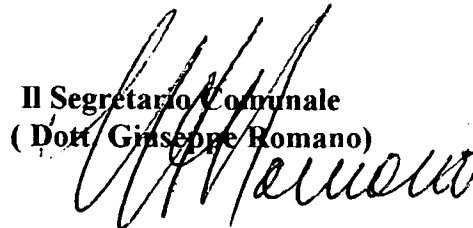
**IL PRESIDENTE del C.C.**  
**( Dott. Sebastiano Raneri)**



**Il Consigliere anziano**  
**( Salvatore Tonzuso)**



**Il Segretario Comunale**  
**( Dott. Giuseppe Romano)**



---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

### CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 Dicembre 1991,n.44, pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsti dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

**E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_**

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);
- Dichiarata la presente immediatamente esecutiva;

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario comunale

---